

Trasporti, un anno di TUA. Il Bilancio d'Esercizio 2015 di TUA, l'Azienda di trasporto pubblico locale abruzzese nata dalla fusione per incorporazione di ARPA, GTM e SANGRITANA, fa registrare una chiusura positiva grazie ad una drastica operazione di risanamento messa in atto dalla nuova dirigenza (Guarda il servizio)

L'Operazione di fusione, ha sottolineato il Presidente della Giunta Regionale, Luciano D'Alfonso, ha comportato il consolidamento del patrimonio. La Regione Abruzzo e la Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) hanno dato avvio alla strategia idrogeno quale carburante alternativo a basso impatto ambientale. L'input arriva direttamente dalla Commissione Europea, che il 24 gennaio 2013 ha emanato una comunicazione intitolata "Energia pulita per il trasporto, relativa alla strategia europea in materia di combustibili alternativi" che identifica l'elettricità, l'idrogeno, i biocarburanti, il gas naturale e il GPL come i principali combustibili alternativi con potenzialità di lungo termine in termini di alternativa al petrolio, anche alla luce del loro possibile utilizzo simultaneo e combinato mediante, ad esempio, sistemi che impiegano la tecnologia a doppia alimentazione. A livello locale, lo sviluppo della miscela idrometano e il progetto di mobilità sostenibile con l'impiego di idrometano e vettore idrogeno contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del Programma ReBios, del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, del Piano Energetico Regionale, del Decreto "Burden Sharing" e alla realizzazione del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PACC) di cui alla delibera di Giunta regionale n. 308 del 29/04/2015. In essa è prevista la formulazione di un profilo climatico dell'Abruzzo, dal quale poi sviluppare un piano di adattamento specifico per la regione con il duplice obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra attraverso i cosiddetti interventi di mitigazione, ridurre la vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici e aumentare la loro resilienza di fronte agli inevitabili impatti di un clima che sta cambiando, con una serie di interventi di adattamento.

La strategia idrometano e idrogeno della Regione Abruzzo è volta a contribuire in modo permanente alla riduzione di inquinanti nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli di uno o più inquinanti superino i limiti di concentrazione e i limiti legislativi, con particolare riferimento all'area metropolitana Chieti-Pescara. L'interesse della T.U.A alla realizzazione di una stazione di rifornimento della miscela idrometano e all'adozione di una strategia parte da un primo progetto sperimentale, discusso e concordato durante gli incontri con il Presidente e il Direttore Generale della TUA, che prevede nell'immediato la circolazione di un minibus a idrometano, il monitoraggio continuo delle emissioni in atmosfera del mezzo, la campagna per la promozione e la diffusione delle attività svolte e dei risultati raggiunti e la campagna informativa e di sensibilizzazione sul tema, e che si sviluppa con la successiva conversione di tutta o di una gran parte della flotta di trasporto pubblico abruzzese oggi parzialmente alimentata a metano (79 mezzi pari al 60% della flotta) verso l'idrometano, apportando benefici alla qualità dell'aria locale. E' un altro tassello verso la costruzione di un Abruzzo più pulito e vivibile, emblema di una visione sostenibile dello sviluppo che coniughi il progresso con la salvaguardia dell'ambiente. Nel corso della Convention intitolata TUA DAY, il Presidente Luciano D'Amico, ha snocciolato dati e cifre, illustrando i contenuti di 4 progetti strategici per un trasporto sostenibile, denominati Anxanum, Aprutium, Samnium e Teaternum. Per il prossimo autunno sarà avviata la sperimentazione del trasporto elettrico. Il Consigliere Regionale, Camillo D'Alessandro, ha annunciato l'acquisto di trentasei nuovi bus alimentati a gasolio e quattro alimentati a gas metano per eliminare i disagi di sovraffollamento sui mezzi pubblici come si è verificato nei giorni scorsi a Francavilla al Mare.